ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TR
C.F. 80145250157 C.M. MIIC8AF001
A6965ZD - PROTOCOLLO
Prot. 0001135/U del 20/05/2025 14:52

Istituto Comprensivo Statale Trilussa
Via Graf, 74 – 20157 Milano (MI) – tel. 028844859 - C.F.: 80145250157 - Cod.Ist. MIIC8AF001
https://ictrilussa.edu.it/ - e-mail: miic8af001@istruzione.it – pec: miic8af001@pec.istruzione.it

Circ.n. 201

Alle famiglie degli alunni della scuola secondaria
Al sito e sul registro elettronico
p.c. ai docenti della scuola secondaria

Oggetto: criteri di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

Come stabilito dalla legge n.150 del 31 ottobre 2024 e dalla successiva O.M. n.3/2025, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Il voto di comportamento attribuito in sede di scrutinio finale del Consiglio di Classe terrà conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.
In allegato i criteri elaborati dal Collegio dei docenti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Enza Giglio
Firma autografa omessa ai sensi del
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93

ALLEGATO

Documento approvato nel collegio docenti del 25 marzo 2025 con delibera n.23

- Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249.[1]
- Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.
- In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVO	*ADOZIONE DI UN COMPORTAMENTO CORRETTO, ADEGUATO A TUTTE LE SITUAZIONI E TUTTI I LUOGHI DELLA VITA SCOLASTICA*	
COMPETENZA	**ABILITÀ**	**INDICATORI**
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DIDATTICA	RISPETTO VERSO SE STESSI	*impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e uso corretto del materiale*
COSCIENZA CIVILE	RISPETTO VERSO GLI ALTRI	*osservanza delle regole della classe, correttezza nei rapporti con i coetanei e gli adulti*
	RISPETTO VERSO L'AMBIENTE	*corretto utilizzo del materiale e delle strutture della scuola, utilizzo appropriato degli spazi comuni*

Voto	**descrittore**		
	RISPETTO VERSO SE STESSI	**RISPETTO VERSO GLI ALTRI**	**RISPETTO VERSO L'AMBIENTE**
10	Dimostra massima responsabilità e collabora con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. I suoi interventi sono pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.	È corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali	Ha rispetto delle attrezzature della scuola e della pulizia della classe
	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.	Rispetta il Regolamento di istituto. Sa adattare in modo costruttivo i suoi comportamenti alle diverse situazioni: lezione in classe, intervallo, uscite, spostamenti ecc.	
	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.		
9	Dimostra interesse per le attività didattiche	È corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici	Ha rispetto delle attrezzature della scuola e della pulizia della classe
	Assolve alle consegne in modo costante. È sempre munito del materiale necessario	Ha un comportamento rispettoso di regole e indicazioni. Sa adattare positivamente i suoi comportamenti alle diverse situazioni: lezione in classe, intervallo, uscite, spostamenti	
	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi		
8	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica	Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento non sempre corretto	Dimostra un atteggiamento non sempre attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico
	Nella maggioranza dei casi	Rispetta il Regolamento di	

[1] art.2 c.5, d.l. 62/2017 così come modificato dalla L.150/2024

	rispetta le consegne; non sempre ha il materiale necessario	Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali o scritti. Sa adattare suoi comportamenti solo in alcune situazioni scolastiche: lezione in classe, intervallo, uscite, spostamenti	
	Frequenta con regolarità le lezioni, e giustifica in modo non sempre puntuale		
7	Segue in modo discontinuo selettivo e poco produttivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto	Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento spesso non corretto, ad es. un linguaggio a volte volgare o risposte arroganti, tentativi di prevaricare gli altri, episodi aggressivi ecc.	Utilizza in modo non accurato e inappropriato il materiale e le strutture, cosicchè a volte ha arrecato danni alle aule e all'arredamento, all'edificio, alle attrezzature dei laboratori, agli strumenti e ai sussidi didattici
	Spesso non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico. A volte non è munito di diario	Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico richiami scritti di un certo peso. Commette a volte infrazioni gravi, ad es. allontanarsi dall'aula senza regolare autorizzazione, ostacolare con parole o atti il regolare svolgimento delle lezioni, usare l'intervallo in modo improprio eludendo la sorveglianza degli adulti ecc.	
	Si assenta ed effettua ritardi ripetuti e/o non giustifica regolarmente		
6	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni	Verso docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento scorretto. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti, ad es. prevaricare gli altri, essere aggressivo ecc	Utilizza in modo spesso scorretto il materiale e le strutture **arrecando frequenti danni** alle aule e all'arredamento, all'edificio, alle attrezzature dei laboratori, agli strumenti e ai sussidi didattici
	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico. Spesso non è munito di diario	Tende a violare il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione perchè ad es. intimidisce con atti e parole i compagni di scuola e limita la loro libertà personale, usa la violenza fisica nei rapporti interpersonali, usa l'intervallo per attuare azioni violente o pericolose incurante della sorveglianza degli adulti ecc.	
	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non li giustifica regolarmente		
5/4	L'interesse per le attività didattiche è compromesso da problemi personali o familiari, perché non è in grado di controllarsi, di concentrarsi, di focalizzare l'attenzione sul compito.	Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento molto scorretto, irrispettoso ed arrogante causato dalla mancanza di autocontrollo, di educazione alla relazione e di capacità di comunicazione	Utilizza in modo irresponsabile il materiale e le strutture **arrecando volontariamente danni** alle aule e all'arredamento, all'edificio, alle attrezzature dei laboratori, agli strumenti e ai sussidi didattici
	Non rispetta le consegne date e non porta il materiale, probabilmente pechè non vi è un controllo da parte della famiglia con la quale la scuola non è riuscita a mettersi d'accordo	Viola il Regolamento di Istituto, per cui è stato oggetto di sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per 15 giorni, a seguito di violazioni gravi	
	Le sue frequenti assenze, spesso non giustificate, ed i ritardi ripetuti richiamano alla responsabilità dei genitori che vigilano sulla sua frequenza scolastica		